



Liberali Democratici Indipendenti

Civiltà e democrazia

PER IL GRUPPO LDI:

Eusebio VASSALLI
Via dei Gelsi 17
RIVA SAN VITALE

6826 Riva San Vitale,
9 luglio 2015

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo Comunale
Piazza Grande 6
6826 Riva San Vitale

M O Z I O N E

ARCHIVIO DIDATTICO STORICO "LE FORNACI" E "ROCCOL"

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La mia mozione verte sulla rivalutazione e la rivitalizzazione delle Fornaci.

Solo coloro che sono nati e cresciuti a Riva San Vitale, che i loro avi sono nati e cresciuti a Riva San Vitale e che hanno frequentato tutte le scuole dell'obbligo a Riva San Vitale possono comprendere, capire e sentir loro l'estrema importanza del comparto delle Fornaci come pure quello del Roccol.

Con il tempo anche tutti coloro che per una ragione o l'altra hanno deciso di porre la loro dimora nel nostro magnifico villaggio ne hanno pian piano preso coscienza e resosi conto di quanto queste radici storiche siano particolarmente importanti per i rivensi.

Ci sono grandi aspettative da parte dei rivensi dopo che il Municipio di Riva San Vitale ha presentato al Consiglio Comunale i dettagli del progetto che prevede il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale costituito dalle Antiche Fornaci.

Le fornaci ancora presenti sul territorio sono da alcuni anni oggetto di valutazione da parte del Municipio per trovare una nuova forma di destinazione.

Il progetto di valorizzazione delle Antiche Fornaci è già stato presentato ai proprietari interessati e mira al recupero ed alla valorizzazione degli edifici storici protetti a livello locale con l'intento di conservare il sapere e la tradizione del cotto.

Si tratta di realizzare un punto d'incontro in cui riunire manufatti e testimonianze storiche sul cotto di vario genere ed al contempo di creare nuovi spazi da destinare ad artigiani e artisti che si dedicano alla lavorazione di materiali, dando nuova linfa ad un quartiere che ha già da tempo assunto una funzione artistico-artigianale grazie ai 25 anni di presenza del laboratorio protetto della Fondazione Diamante. Il progetto prevede di utilizzare anche alcuni spazi in cui ospitare piccoli eventi e mostre temporanee mentre l'ulteriore nuovo spazio espositivo permanente completerà il percorso tematico attraverso il quartiere, consentendo di apprezzare, oltre alle cinque antiche fornaci ben conservate e visibili negli edifici da recuperare, anche un'imponente quantità di macchinari, utensili, oggetti vari, fotografie e tutto il materiale storico didattico legato alle Antiche Fornaci in modo che anche le generazioni future ne possano apprezzare l'importanza e la valenza storico culturale.

Anche il magnifico libro sul nostro villaggio intitolato semplicemente ed emblematicamente "Riva San Vitale" che con particolare calore e convinzione l'Autorità comunale del tempo pubblicò nel lontano 1989 riporta, alla pagina 58 un ampio spazio sul tema e che proprio l'inizio di questa pagina cita per l'appunto:

“Nel 1981 venne organizzata a Riva una –Mostra delle Fornaci di Riva San Vitale-, allestita dal Signor Giovanni Vassalli di Riva, coadiuvato da un Comitato Promotore locale e ne parlò in un suo scritto l'arciprete Ferrini”.

Questa mozione non nasce esclusivamente e semplicemente da un capriccio o da un desiderio personale, tantomeno da un'aspettativa legata unicamente al nostro Gruppo bensì da un grido d'allarme e da una richiesta generata da alcune persone che hanno fatto e scritto la Storia di Riva San Vitale.

La realizzazione di questo magnifico ed ambizioso progetto inevitabilmente richiederà del tempo, probabilmente ancora svariati anni e queste persone sono molto preoccupate sapendo che il loro archivio didattico ed il loro materiale sulle Fornaci ed il Roccol giace in una cantina alla mercè del tempo che scorre inesorabilmente ed all'umidità che ne intacca giorno dopo giorno i valori ed i simboli storici del nostro villaggio sciogliendosi come neve al sole.

Il grido d'allarme di queste persone nasce anche dalla presa di coscienza che anche la loro età avanzata purtroppo non aiuta a custodire ed a conservare questo gioiello didattico per le generazioni future.

Ritengo che i tempi siano ora maturi per permettere all'Esecutivo ed al Legislativo di unire le loro forze al fine di trovare una soluzione transitoria per salvare e salvaguardare tutto questo materiale nell'attesa che il comparto delle Antiche Fornaci possa ritrovare il suo nuovo splendore.

I due organi collegiali di Riva San Vitale sapranno sfruttare al meglio la loro sensibilità e lungimiranza al fine di valorizzarle al meglio anche in questa circostanza.

In definitiva si tratta semplicemente di decidere come custodire e mettere a disposizione della cittadinanza e soprattutto delle nuove generazioni che oggi frequentano la Scuola dell'Infanzia ed elementare di Riva San Vitale questi preziosi documenti ed oggetti storici che giacciono dimenticati da tutti in alcune cantine private.

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC, art. 33 Regolamento Comunale nonché art. 69 LOC e art. 38b Regolamento Comunale) postulo mediante la presente Mozione che,

1.

per volere dei privati che ne fanno urgentemente richiesta, venga raccolto e catalogato il materiale e gli oggetti storico-didattici affinché possano essere messi a disposizione della cittadinanza e delle scolaresche all'interno di un'aula del complesso scolastico comunale o in alternativa un altro spazio di proprietà comunale in attesa che la preziosa mostra dall'inestimabile valore storico-culturale possa trovare la sua definitiva collocazione nel nuovo complesso delle Antiche Fornaci.

2.

allo stesso tempo il materiale storico-didattico che custodisce i preziosi passi compiuti, nell'arco dei decenni da parte del Roccol, da sempre denominato con grande orgoglio dalle autorità scolastiche, sociali, culturali e politiche del Paese come il luogo della “Scuola all'aperto” possa trovare una simile collocazione all'interno dello stesso spazio messo a disposizione dal Comune nell'interesse della cittadinanza.

Su questo punto specifico voglio rendere attenti i colleghi consiglieri comunali di non voler confondere questo tipo di archivio didattico con l'archivio dell'Associazione Gruppo Rocul. Il materiale storico-didattico del Roccol è una cosa, l'Archivio privato dell'Associazione Rocul un'altra.

Sicuro che i consiglieri comunali ed il Legislativo non verranno meno ai loro obblighi morali verso i temi legati in modo particolare alle Fornaci ma anche al Roccol e che sapranno dare una risposta immediata e concreta al grido d'allarme lanciato da alcuni loro cittadini, attendo con impazienza il dibattito sul tema che avverrà spero presto all'interno delle competenti commissioni del Legislativo.

Ringrazio e saluto cordialmente.

Eusebio Vassalli
Consigliere Comunale LDI